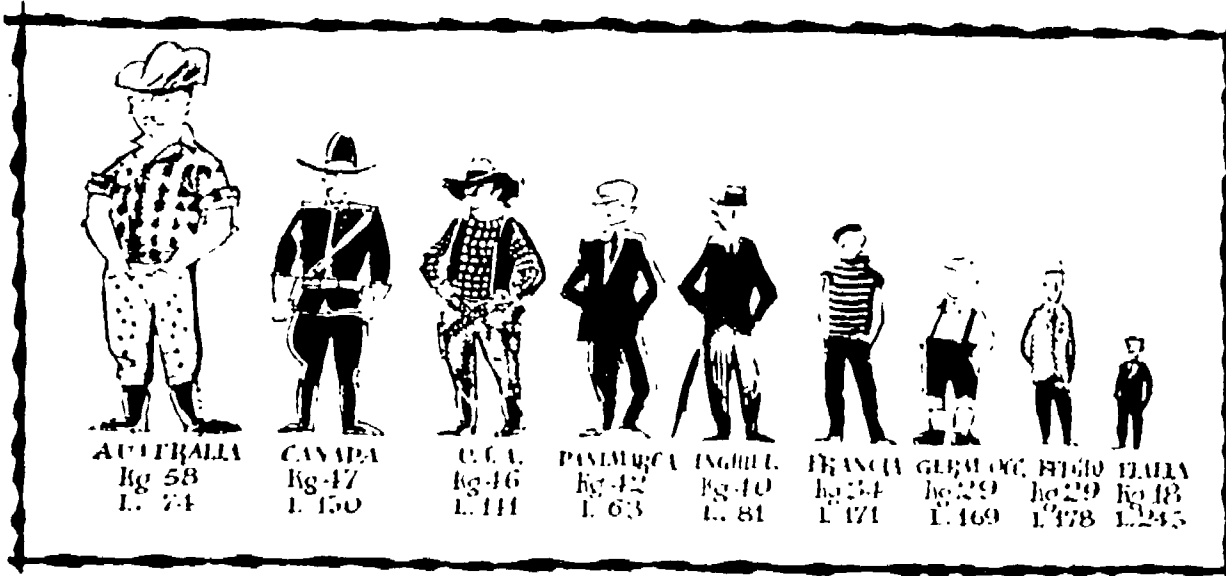


I MONOPOLISTI PRESENTANO I LORO CONTI

Gli zuccherieri chiedono al governo di avallare una truffa di 21 miliardi

Si tratta della differenza non pagata ai bioticoltori in 4 anni di produzione - I contadini ricattati: o firmano contratti individuali o non potranno seminare - Le richieste dell'Alleanza dei contadini



CONSUMI E PREZZI DELLO ZUCCHERO - Il grafico mostra il consumo dello zucchero pro-capite in alcuni paesi e i relativi prezzi di un chilo di zucchero, raggruppati in lire.

Ventuno miliardi: questa la posta in gioco di una vasta manovra degli industriali zuccherieri e, al tempo stesso, l'importo della prima cambiale che la Confindustria presenta al governo Segni.

La denuncia di questo scandaloso stato di cose che dura da anni, che tutte le governi di sinistra, avallando faccende complicate della truffa vera e propria consumata a danno di tutti i bioticoltori, è stata ripetutamente fatta dai sindacati, dall'Alleanza contadina, dalla stampa di sinistra e anche da altri quotidiani. Ma una cifra è stata smentita. All'inizio di ogni campagna bioticoltoria è stata confermata la norma del pagamento sulla base della resa della materia prima e regolarmente questa norma è stata violata.

In questi giorni la formazione del governo Segni ha talmente galvanizzato i padroni degli zuccherieri (ai quali è largamente interessato il Vaticano) al punto che essi si sono rifiutati, addirittura, di rinnovare il contratto collettivo. Contemporaneamente centinaia di bioticoltori hanno fatto un'offensiva in grande stile contro decine di migliaia di contadini. L'arma usata verso i contadini è il ricatto: gli zuccherieri hanno il monopolio dei semi per le biotole e a chi non firma gli accordi individuali negano il seme compromettendo così tutta la produzione.

Proclamato a Civitavecchia lo sciopero dei cementieri

La data sarà decisa successivamente in base all'esito delle trattative

CIVITAVECCHIA, 26. - L'assemblea dei cementieri tenutasi questa sera alla Camera del lavoro, presenti il compagno Coppa della Camera del lavoro di Roma, Fredda della FILLEA ed il Comitato unitario di agitazione, ha deciso di proclamare uno sciopero di 24 ore dei cementieri, dando mandato al Comitato unitario di fissarne la data di effettuazione, sulla base dell'esito delle trattative in corso con i rappresentanti del monopolio dell'Industria che fino ad oggi, al risultato non hanno dato, e quello di vedere l'Alleanza ancora ferma sulle sue posizioni.

UN RICHIAMO AL GOVERNO DA PARTE DEL CENTRO PER LE RELAZIONI CON LA CINA

Sollecitate nuove relazioni tra Roma e Pechino

Il Centro per lo sviluppo delle relazioni con la Cina ha richiamato l'attenzione del nuovo governo, che ha dichiarato di voler sviluppare rapporti culturali ed economici: con tutti i paesi del mondo, a prescindere dal regime.

LE CONCLUSIONI DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DEI SINDACATI

La C.G.I.L. ribadisce al governo le richieste dei pubblici dipendenti

Le prossime discussioni non debbono essere l'inizio di nuove trattative - Progetto della Confederazione per il riordinamento dell'ANAS

Il Comitato di coordinamento delle organizzazioni sindacali dei pubblici dipendenti aderenti alla CGIL, ha esaminato, ieri sera, la situazione sindacale. Il Comitato ha preso atto della comunicazione inviata alla CGIL dal Presidente del Consiglio sulla riunione che avrà luogo, dopo il voto di fiducia, per la discussione delle richieste degli statali.

Per il riordinamento dell'A.N.A.S. Il sindacato nazionale dei pubblici dipendenti ANAS aderenti alla CGIL ha preso atto che nel programma approvato dal Consiglio del ministero del governo Fanfani...

Domani a Ferrara Convegno sulla Montecatini

Si aprirà nel pomeriggio di domani sabato 26 febbraio, a Ferrara, il convegno nazionale delle fabbriche e delle industrie di categoria interessate ai rappresentanti della C.G.I.L. in circa 100 fabbriche e miniere del gruppo.

LA CRISI DELLA PICCOLA AZIENDA PER IL MEC E LA POLITICA D.C.

Centinaia di contadini della montagna parmense non hanno potuto pagare la prima rata di tasse

80.000 lire d'imposta per un reddito familiare annuo di 350.000 lire - Forte caduta del prezzo del grano e della carne

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

PARMA, 26. - Centinaia di contadini della montagna parmense hanno lasciato scadere il 15 febbraio, termine ultimo per il pagamento della prima rata delle imposte, e non si sono presentati agli uffici esattoriali comunali per effettuare il versamento.

Debrè si è rifiutato di diminuire la produzione francese di carbone

La recessione colpisce il settore automobilistico - Moch e Naegelen si dimetteranno dal partito socialdemocratico?

Parigi, 26. - Debrè ha oggi dichiarato ad una delegazione dell'autorità della CECA, composta dal sindaco di Renard che la Francia non intende ridurre la sua produzione di carbone.

Germania

(continuazione dalla 1. pagina)

rebbe il riconoscimento della Repubblica democratica tedesca, dando così piena soddisfazione a Adenauer. Lo straripamento di questi obiettivi è ancora una volta la politica della danza sull'orlo dell'abisso. Nel quale si precipiterebbe assai facilmente. Un tentativo di sfondamento delle linee della Repubblica democratica tedesca infatti costituirebbe una vera e propria aggressione armata contro un paese membro del Patto di Varsavia.

Naturalmente, nessuno a Bonn vuole ammettere che questo significherebbe la guerra. Si tratterebbe, si dice, di un conflitto limitato, al termine del quale le cose rimarrebbero al punto in cui sono oggi. Non stiremo a controbattere affermazioni di questo genere: non si dimentichi che, aggiungiamo soltanto che, a conferma dell'esistenza del piano Dulles-Adenauer, stanno due fatti: 1) l'annuncio, da noi riportato nei giorni scorsi da Parigi, di una visita di lavoro a Berlino da parte di un rappresentante del mondo per procurare i primi passi verso una possibile posizione americana nel caso che si arrivi ad una convocazione dell'Assemblea dell'ONU.

Rinviate ad oggi le trattative per i metallurgici

Presso la sede della Confindustria, dove aveva luogo stamane l'annunzio di unione per il nuovo contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici, la riunione non ha però potuto svolgersi in modo regolare. La riunione non ha potuto svolgersi in modo regolare. La riunione non ha potuto svolgersi in modo regolare.

Singolare protesta dei commercianti di Bari

BARI, 26. - «Sciopero delle luci» da domani sera a Bari: le vetrine e le insegne luminose di tutti i negozi della città infatti resteranno chiuse. Questa forma di protesta «ad ultranza» è stata decisa dai commercianti di Bari in seguito ad una delibera della amministrazione comunale che aumentava la imposta sulle insegne luminose.

Domani nel Senese sciopero generale

SIENA, 26. - Sabato i lavoratori del Senese effettueranno uno sciopero generale per appoggiare la lotta dei disoccupati dell'Anania la cui economia è in crisi da mesi e giunta a questo punto si è ormai esaurita. Gli studenti universitari attraverso il loro organismo rappresentativo, hanno deciso di formare una delegazione per recarsi ad Assisi presso il Prefetto affinché voglia fare il possibile.

Oggi sciopero unitario nel Polesine

ROVIGO, 26. - Domani si svolgerà lo sciopero generale unitario nelle campagne del Polesine. Proclamato da CGIL, CISL e UIL, interessa circa 70 mila braccianti in lotta per la compattezza e l'impugnatura. Anche a Cavarzere (Venezia) è stato proclamato per domani uno sciopero generale.

All'ultima ora viene diffusa una informazione dalla quale appare che due delle personalità di maggior rilievo della S.F.I.O. Jules Moch e Naegelen, darebbero i loro dimissioni dal partito.

In questa misura il dialogo in corso a Mosca tra i capi di governo dell'URSS e della Gran Bretagna, può contribuire a neutralizzare i pericoli insiti nel piano Dulles-Adenauer? E qual che diciamo quando il viaggio sarà concluso? Per ora, non possiamo che limitarci a prendere atto della inquietudine di Bonn e forse di attribuirne il vero motivo a una certa disaffezione a una circolazione dal Foreign Office nei giorni scorsi, secondo cui i pochi militari britannici di stanza a Berlino hanno ritorni assicurati per almeno sei mesi.



Il « pallone Ehrhard » si sta sgonfiando